

LA PROTESTA. I rappresentanti sindacali e istituzionali contestano la scelta

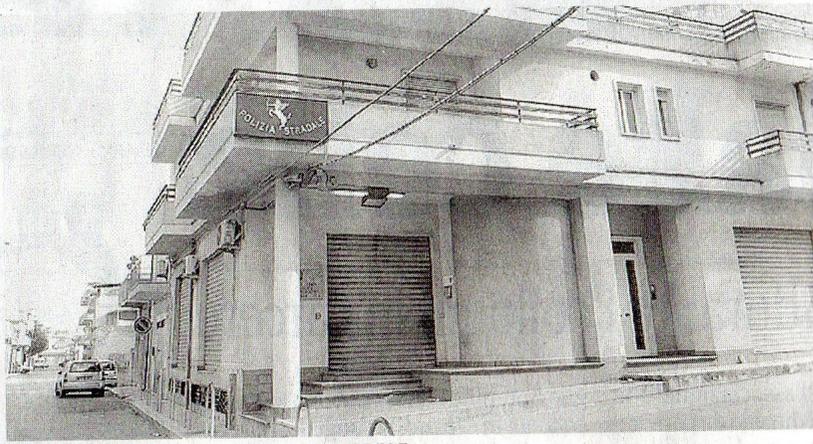
«Polizia stradale, il presidio non può essere smantellato»

Adp: «Svaniranno le professionalità acquisite dagli agenti»

La segreteria provinciale del sindacato autonomo non ci sta: «In questo modo ci si dimentica della sicurezza dei cittadini»

DAVIDE LA ROSA

La polizia stradale non deve chiudere. Il monito giunge da più parti e la politica locale ha già detto la propria. Si è pronunciata in maniera unitaria seguendo e sposando l'iniziativa portata avanti dal presidente del Consiglio comunale di Vittoria, Salvatore Di Falco, che nei giorni scorsi aveva riunito attorno ad un tavolo i componenti del civico consesso. La posizione della segreteria provinciale dell'Adp, degli autonomi di polizia, viene fuori in maniera incisiva mediante una nota. «La chiusura della polizia stradale di Vittoria è solo un ufficio dei 261 previsti dal Ministero che in un solo momento vorrebbe tagliare centinaia di realtà dimenticandosi della sicurezza dei cittadini e facendo svanire con un colpo di bacchetta le professionalità acquisite negli anni dagli agenti. Non siamo e non vogliamo - puntualizzano - essere il sindacato del no, ma le scelte vanno fatte seriamente». Posizione chia-



LA SEDE VITTORIESE DELLA POLIZIA STRADALE

ra e netta alla quale ha fatto seguito una interrogazione presentata al ministero dell'Interno.

Posizione che viene sposata dal consigliere comunale del Partito democratico, Giombattista Faviana, che a tal proposito punta sulla importanza strategica del distacco in città. «Risulta indiscutibile la presenza della polizia stradale nel territorio in generale - spiega Faviana - Lo è ancora di più in una città come Vittoria che presenta strutture economico-commerciali di una certa entità. Il mercato è tra questi. Alla luce, anche degli ultimi avvenimenti di cronaca che l'hanno scossa, - aggiunge Faviana - ritengo si debba fare di tutto ed ancora di

più affinché il distacco della Polizia stradale a Vittoria venga difeso, tutelato e salvaguardato. Condivido pertanto - continua Faviana - la posizione del sindacato. Al governo nazionale ed al Ministero dell'Interno come pensa di gestire quelle migliaia di unità territoriali che dall'oggi al domani si troverebbero con un presente ed un futuro incerto. Si parla tanto di sicurezza e tutela del territorio e poi allo stesso territorio vengono calate decisioni difficili da comprendere ed accettare. Mi auguro che il governo assuma una posizione in tal senso che si muova nel e per l'interesse di un territorio e di questo territorio, giornalmente, lo difende».

ANTICA CENTRALE

Raffaele: «L'impianto ha bisogno di cure»

d. c.) Le scritte fuori e la pioggia dentro. Dopo le segnalazioni di un gruppo di professionisti sugli atti vandalici commessi ai danni della Antica Centrale Elettrica, arrivano le segnalazioni di Aldo Raffaele, ex esperto al Comune che «prudentemente» invita gli uffici ad accertarsi dello stato della struttura. «Ho avuto modo di appurarne personalmente che dentro piove» spiega Raffaele gettando lo sguardo anche verso l'esterno. «I pannelli di vetro stanno per cedere» conclude l'ex esperto reclamando una maggiore tutela del monumentale bene, non solo dall'usura, ma anche dall'inciviltà manifestata ai danni di quello che non esita a definire un vero e proprio «tempio della cultura». Insomma, serve un maggiore controllo per evitare che possano verificarsi problemi di sorta.

in breve

MERCATO DI FANELLO

Avvisi vendita emessi da box, parte la raccolta. (cas.) Al via la raccolta telematica dei dati raccolti emessi dai box al Mercato ortofrutticolo di Fanello, un notevole risparmio di tempo e costi per gli operatori che operano al mercato (nella foto). Da aprile i commissionari possono trasmettere gli avvisi di vendita in tempo reale con una semplice mail alla direzione mercati ed al front office di Vittoria Mercati.

LA PROPOSTA

Raffaele: «Sia convocata una seduta aperta del Consiglio sulla cultura»

(cas.) Un Consiglio comunale aperto dedicato a richiedere, Aldo Raffaele, che pensa ad un tavolo di ascolto delle varie realtà attive a Vittoria: culturali, scuola, artisti e quanti desiderano dialogare. Raffaele pensa ad una programmazione ed un'attività oculata che sia capace di dare risposte concrete.

SALA MAZZONE

«Vittoria in Arte», domenica il gran finale

(cas.) Chiude i battenti domenica la rassegna di kermesse di pittura, grafica, scultura, fotografia e performance in fase di svolgimento nella sala «Spazio Arte» del presidente Angelo Cottone e Daniela Sellini (nella foto). La kermesse si concluderà dove sarà proclamata «Miss Vittoria in Arte» e si svolgerà sette settimane nel corso delle quali la sala Mazzone



preminente nel programma. Il prossimo meglio le proclama. La mostra ha fatto un gran numero di presenze. Per gli artisti che hanno

VILLA COMUNALE

Protestano

Villa comunale

la propria voce i fruitori del giardino cittadino. Negli ultimi, è necessario che l'Amministrazione predisporre con la massima attenzione un piano ad eliminare, il prima possibile, le varie aree perché il tempo volge al bello e quindi i nuovi spazi destinati a crescere.